

ALBIANO franco grossolana su scheletrico-sabbiosa, fase sabbioso-grossolana ABN3

Distribuzione geografica e pedoambiente

I suoli Albiano sabbiosi si rinvencono tra Ivrea ed il lago di Viverone; all'interno dell'anfiteatro morenico di Ivrea. Si tratta essenzialmente di lembi superstiti di superfici, una volta molto più ampie, coltivate a prato sulle quali si era sviluppato un epipedon ricco di sostanza organica e di basi portate dai sedimenti della Dora B. Con l'evoluzione alla maiscoltura, ha presto cambiato i caratteri spiccatamente mollici per un intergrado all'ochrico che domina ormai molte unità di suolo, mentre il Mollisuolo tipico è quasi scomparso.



Descrizione sintetica

Proprietà del suolo: I suoli Albiano sabbiosi sono associati alla fase tipica e alla fase poco profonda e ad esse si alternano nelle medesime delineazioni su superfici coltivate prevalentemente a mais. Sono subacidi, profondi al massimo 100 cm, a tessitura franco-sabbiosa nel topsoil e sabbiosa nel subsoil; sono interessati da una pietrosità comune (3-15%) in aumento in profondità; sono presenti caratteri di idromorfia oltre 60-70 cm di profondità. Sono suoli permeabili e ben drenati, privi di carbonati

Profilo: Poco differenziato a sequenza Ap-AC-Cg, caratterizzato da un topsoil oscillante fra l'epipedon mollico di colore bruno scuro e quello ochrico di colore bruno-olivastro chiaro, a reazione subacida e tessitura franco-sabbiosa e permeabilità alta; un subsoil poco pedogenizzato, ghiaioso, a permeabilità moderatamente alta, caratterizzato da una tessitura sabbioso-franca con evidenze di idromorfia, probabilmente fossile, a partire da 60-70 cm

Classificazione Soil Taxonomy: Fluventic Hapludoll, coarse-loamy over sandy-skeletal, mixed, nonacid, mesic

Legenda Carta dei Suoli: Mollisuoli di pianura ghiaiosi (skeletal, fragmental, over)

Regime di umidità: Regime Udico

Regime di temperatura: Regime Mesico

Descrizione del pedon rappresentativo

Profilo: CERE0010

Localizzazione: CROCE DI LAMA - ALBIANO (TO)

Pendenza: 0°

Esposizione: n.i.°

Uso del suolo: Suolo nudo

Litologia: Sabbie (2-0.05 mm)

Il suolo è stato descritto allo stato umido.

Orizzonte Ap : 0 - 35 cm; colore bruno scuro (10YR 3/3); tipo colore ossidato; tessitura franco sabbiosa; scheletro 6 % , di forma subarrotondata con diametro medio di 10 mm e diametro massimo di 15 mm, non alterato; non calcareo. Orizzonte Bw : 35 - 70 cm; colore bruno (10YR 4/3); tipo colore ossidato; tessitura franco sabbiosa; scheletro 10 % , di forma subarrotondata con diametro medio di 10 mm e diametro massimo di 15 mm, leggermente alterato; non calcareo. Orizzonte Cg : 70 - 130 cm; colore bruno grigiastro (10YR 5/2); tipo colore ossidato; tessitura sabbioso franca; scheletro 40 % , di forma subarrotondata con diametro medio di 25 mm e diametro massimo di 35 mm, leggermente alterato; non calcareo.

Analisi chimico-fisiche del pedon rappresentativo

Non sono presenti Analisi per la fase.

Orizzonti diagnostici riconosciuti

Epipedon mollico e orizzonte cambico poco espressi

Sequenza e variabilità degli orizzonti genetici

Ap-Bw-Cg

Relazione con altre Fasi di suolo piemontesi

Non esistono relazioni con altre Fasi.

Data di aggiornamento

14/11/2024

Grado di fiducia

Basso

Origine e nome della fase

Dal nome del comune ove la fase è più diffusa

Note

Come già detto in descrizione l'attribuzione ai Mollisuoli del suolo ALBIANO è discutibile, in quanto recenti rilevamenti dimostrano come l'epipedon sia di poco ochrico, anzi mollico.

Stima delle qualità specifiche

Radicabilità

Ridotta per ghiaie e sabbia

Disponibilità di ossigeno

Buona

Capacità in acqua disponibile (AWC)

130 mm

Rischio di incrostamento superficiale

Moderato

Fertilità

Moderata

Rischio di deficit idrico

Assente

Lavorabilità

Buona

Tempo di attesa

Breve

Percorribilità

Buona

Capacità protettiva nei confronti delle acque di superficie

Capacità protettiva alta ed alto potenziale di adsorbimento

Capacità protettiva nei confronti delle acque profonde

Capacità protettiva moderatamente bassa e alto potenziale di adsorbimento

Attitudine allo spandimento dei liquami

Bassa

Capacità d'uso

Seconda Classe - sottoclasse s4

Alterazione delle proprietà chimico-fisiche:

La progressiva perdita di sostanza organica ha causato la scomparsa dell'epipedon mollico e un abbassamento significativo della fertilità naturale del suolo.

Cenni sulla gestione di suoli:

Le falde poco profonde consigliano molta attenzione nell'uso di pesticidi e fertilizzanti.

n.i.: dato non indicato

n.d.: valore analisi non determinato